



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIII N° 47 – 20 Ottobre 2019

www.parrocchiasantegidioabate.it

Mercatissimo 2019 - Parrocchia aperta all'incontro **In migliaia a Sant'Egidio per la decima edizione del mercatino dell'usato**



La nostra parrocchia come una piazza. Con la varietà e i colori dei banchi ogni anno sempre più ampi, allestiti con cura e originalità. Con lo spensierato vociare sotto al grande tendone, sotto i gazebo montati per l'occasione, nella veranda vicino alla cucina mobile, nel salone degli incontri, nel giardinetto davanti alla Casa dell'accoglienza e in ogni angolo si potesse sistemare un tavolo, un appendino, uno scaffale (che poi si vende anche quello). Uno spazio dove guardarsi attorno con il gusto della ricerca, della curiosità, dell'affare, della convenienza. Una piazza fatta di gente che lì trova motivo di incontro, di una sorta di relazione, di un saluto, uno scambio di sguardi e di poche e molte parole, di un consiglio. Di un sorriso e di un arrivederci alla prossima edizione.

E proprio come una piazza, ci si arriva da tante strade e in modi diversi: ci sono i commercianti che fanno 'spesa' per poi rivendere nei mercatini specializzati (un centinaio le persone in attesa dell'apertura del cancello del cortile retrostante la chiesa, il venerdì mattina alle 8,30); ci sono gli amanti dei mercatini dell'usato, con gusto vintage e senso dell'occasione; ci sono i 'segugi' del mercatino e i collezionisti che contano di trovare cose che... solo al mercatino! E soprattutto, ci sono tante famiglie che vivono la dignità di scegliersi l'utensile per la casa, il mobile per il soggiorno, la tovaglia per il tavolo tondo, anzi no, rettangolare, l'abbigliamento per il neonato, il ragazzo e l'adulto, la borsa, un bracciale o gli orecchini, le scarpe...: scelgono e hanno così la possibilità di acquistare a poco prezzo.

Dietro, anzi prima di questo, c'è la grande passione, disponibilità di un gruppo di volontari parrocchiani di Sant'Egidio che da un anno all'altro raccoglie, seleziona, pulisce, aggiusta e conserva con cura nel deposito vicino all'ex mercato ortofrutticolo. Pronti a sgomberare cantine o case, spesso in condizioni non facili, per il ritiro di materiale di vario genere che poi va a formare il grande bazar del Mercatissimo della parrocchia di Sant'Egidio. E con tanta fatica, fisica e organizzativa, hanno permesso che anche quest'anno il Mercatissimo sia stato un momento atteso e conosciuto ben oltre i confini della parrocchia e di Cesena, in un crescendo di partecipazione e interesse.

Il gruppo di responsabili (Daniela, Lella, Floriana e Rosanna) è stato affiancato da una quarantina di parrocchiani volontari che nei tre giorni del Mercatissimo si sono resi disponibili nell'allestimento e gestione dei vari banchi: mobili e divani, piccoli elettrodomestici, casalinghi e porcellane, giocattoli, libri, quadri, biancheria per la casa, scarpe e valigie, borse, bigiotteria e accessori vari. E tanto abbigliamento: per bambini, ragazzi, adulti, fino al ricercato vintage.

È un circolo virtuoso quello del Mercatissimo. Una generosità che alimenta altro bene. C'è chi mette a disposizione oggetti non più utilizzati ma in buone condizioni, chi li custodisce, chi li rimette in vendita al Mercatissimo. E il tanto ricavato dalla 'vendita' - oltre 26mila euro nei tre giorni 27-29 settembre - andrà a sostenere le attività della parrocchia. In particolare, andrà in aiuto dell'oratorio che ogni pomeriggio ospita negli spazi della parrocchia una trentina di bambini e ragazzi, dalla prima elementare alla terza media, accolti da una educatrice e alcuni volontari e seguiti nelle attività di gioco, compiti, attività e laboratori.



Oratorio - 3 giorni a Milano

Durante il fine settimana dall'11 al 13 del mese corrente, alcuni adolescenti della nostra parrocchia – già attivi in varie realtà – sono stati ospitati presso l'oratorio Pio XI di Milano per instaurare quello che è un vero e proprio gemellaggio.

Questo progetto, proposto e portato avanti dai volontari del servizio civile permette di mettere a confronto due realtà diverse tra loro, di confrontarsi con dei coetanei milanesi che, come loro, hanno deciso di servire il Signore attraverso l'animazione dei più piccoli.



Il tutto è iniziato il pomeriggio dell'11; quattordici ragazzi accompagnati da tre educatori, sono partiti alla volta di Milano, dove sono stati ospitati nella struttura offerta loro da don Roberto, parroco dell'oratorio Pio XI. La mattina seguente si sono visitate alcune chiese e musei milanesi, finendo poi nel tardo pomeriggio con attività e testimonianze che hanno permesso la conoscenza di un gruppo di adolescenti che svolgono il ruolo di animatori ed educatori all'interno dell'oratorio.

L'incontro con gli adolescenti milanesi, ha permesso ai ragazzi di confrontarsi e attraverso le loro testimonianze sono state condivise le aspettative, le gioie e le fatiche di chi si mette a servire.

Domenica 13 si è conclusa questa tre giorni con una messa insieme ed infine i ragazzi hanno partecipato alla "domenica oratorina". Caratteristica del luogo, infatti, la domenica oratorina permette ai bambini e ragazzi di recarsi all'oratorio per passare un pomeriggio con gli educatori tra giochi e vari sport.

Nonostante si sia concluso, gli adolescenti della nostra parrocchia hanno vissuto un'esperienza che li ha fatti avvicinare ancora di più a quella che è la loro chiamata al servizio della comunità.

PROSSIMI EVENTI

LIBERAMENTE PRESENTA

AMLETO THERAPY

VINCITORE DELLA XXI EDIZIONE DEL FESTIVAL F.T.S.L. DI TEATRO SOCIALE "PROSCENIO AGGETTANTE 2019" e del Premio Speciale della Giuria "Maurizio Duiz" con la dedica di Paola Pitagora:
"Per il coraggio creativo nel mettere in scena, sperimentando il risotto di persone e personaggi, bene incorporato in una dinamica ed efficace coreografia."

CON LA REGIA E LA PARTECIPAZIONE DI
CRISTIANO CALDIRONI
COREOGRAFIE DI
DIEGO GARCEA

27 OTTOBRE 2019
ORE 20.30 TEATRO BOGART
CESENA

LiberaMente torna in scena con AMLETO THERAPY, domenica 27 ottobre, ore 20:30, CineTeatro Bogart di Cesena.

Un gruppo di attori stravaganti, un regista visionario in cerca di riscatto e pochissimo tempo per mettere in scena l'Amleto. Ce la faranno solo se riusciranno a superare paure e insicurezze. Qualcuno dovrà fare i conti con sé stesso e altri dovranno confrontarsi con i fantasmi del passato.

Vincitore del premio come miglior spettacolo e del premio speciale della giuria "Maurizio Duiz", presieduta dall'attrice Paola Pitagora, all'interno della XXI rassegna di "Proscenio Aggettante" – Festival del Teatro Sociale 2019.

Con la regia e la partecipazione di Cristiano Caldironi
Coreografie di Diego Garcea

Info e prenotazioni posti: 338 3361410 – 346 6794104



SOCIAL HASHTAG INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
#AMLETOTHERAPY ☎ 338 3361410 ☎ 346 6794104

CALENDARIO SETTIMANALE

21-27 Ottobre 2019

LUN
21
OTTOBRE

20:45 Corso Biblico "Genesi 4-11 Peccato e Misericordia"

MAR
22
OTTOBRE

08:00 Gruppo Simeone e Anna "Castagnata a Riofreddo"

20:45 Coro "Una sola voce"

GIO
24
OTTOBRE

16:30 Adorazione Eucaristica

20:45 Giovanissimi

20:45 Rinnovamento nello Spirito

VEN
25
OTTOBRE

17:00 Lectio Divina Adulti

20:45 Paolo Cevoli – La Sagra Famiglia



SAB
26
OTTOBRE

15:00 Catechismo

Spettacolo – Pinocchio lo non ho fili

DOM
27
OTTOBRE

16:00 Rinnovamento nello Spirito

**SABATO
DOMENICA**

Due Giorni Famiglie

BACHECA

GRUPPO SIMEONE E ANNA

Martedì 29 Ottobre – Ore 13:30

Si parte in autobus per la visita **all'aeroporto di Pisignano di Cervia**. Il personale addetto illustrerà le linee di volo degli elicotteri, i mezzi di soccorso e antincendio e quanto altro.

Per le adesioni rivolgersi alla Gio'
Cell. 3381521133.

SCUOLA DI ORGANO

La parrocchia ripropone una scuola di organo per bambini/ragazzi/adulti.

La parrocchia interverrà con la metà della spesa.

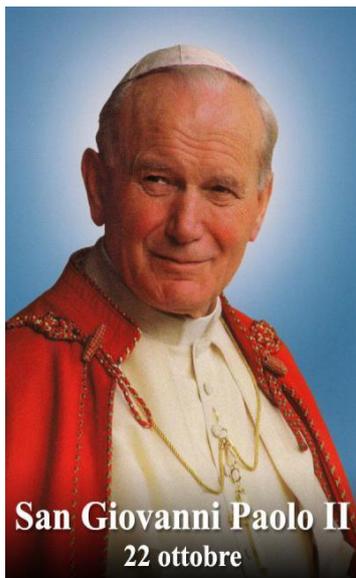
Iscrizioni in parrocchia presso il parroco entro il 25 ottobre

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare
331-8987795

MARTIROLOGIO

22 OTTOBRE

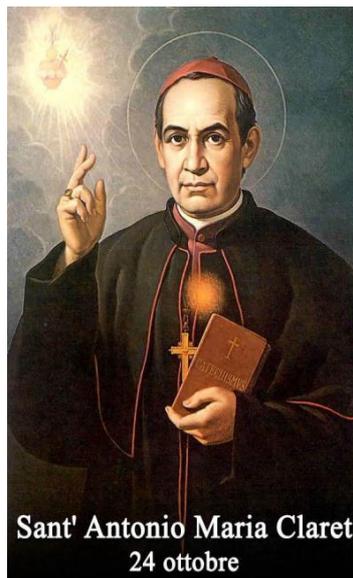


SAN GIOVANNI PAOLO II

Nasce a Wadowice, Polonia. In Piazza San Pietro, fu ferito gravemente con un colpo di pistola. Al centro del suo annuncio il Vangelo, senza sconti Dialogo interreligioso, difesa della pace, e della dignità dell'uomo sono impegni quotidiani del suo ministero apostolico e pastorale. Dai suoi numerosi viaggi nei cinque continenti emerge la sua passione per il Vangelo e per la libertà dei popoli.

San Giovanni Paolo II
22 ottobre

24 OTTOBRE



**SANT'ANTONIO
MARIA CLARET**

Sant'Antonio Maria Claret, vescovo: per molti anni percorse la regione della Catalogna in Spagna predicando al popolo; istituì la Società dei Missionari Figli del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine e, divenuto vescovo di Santiago nell'isola di Cuba, si adoperò con grande merito per la salvezza delle anime. Scrisse il testo di meditazione "Quindici minuti con Gesù"

Sant' Antonio Maria Claret
24 ottobre

LA LETTURA DEL GIORNO

XXIX Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Es 17,8-13

2° Lettura: 2Tm 3,14-4,2

Vangelo: Lc 18,1-8

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si

ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.

Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio

Timoteo viene esortato a rimanere vigilante e a far tesoro di ciò che ha imparato fin dalla sua infanzia. Deve essere un uomo di Dio "completo e preparato", come Paolo gli ha insegnato.

Innanzitutto Paolo esorta Timoteo a rimanere fermo in ciò che ha imparato: c'è una solida formazione che Timoteo ha ricevuto, dalla sua famiglia e da Paolo stesso. Non sbaglierà mai se non si distoglie da questa sua formazione.

Accanto alla formazione ricevuta in famiglia, Timoteo ha potuto approfondire le sacre Scritture. Sono la fonte della sapienza che sostituisce la Legge mosaica, dona una salvezza che non si basa più su una prassi etica ideale, ma deriva dalla fede che si ripone in Cristo. La Scrittura. Non è lettera morta, ma strumento valido per giungere alla giustizia. I quattro verbi utilizzati indicano diverse fasi di questa crescita/formazione alla giustizia dell'uomo davanti a Dio. Il primo è il più importante, gli altri ne sono un approfondimento: insegnare è volto a convincere alla verità che si insegna, poi nel rapporto di insegnamento c'è la correzione (il far notare gli sbagli) e l'educazione (il tirare fuori quello che c'è di buono): la maturità che si acquista nello studio delle Scritture diventa prontezza nel compiere il bene, essere a servizio dei fratelli in un'autentica carità. È questo l'uomo completo.

Infine, Paolo continua il suo testamento spirituale: Timoteo nel momento del giudizio dovrà rendere conto se ha compiuto o meno quanto Paolo gli ha scongiurato di fare; cioè deve annunciare la Parola in ogni situazione, non rinunciare mai alla sua missione di predicatore e di maestro. Deve richiamare coloro che stanno andando per vie sbagliate, arrivare anche a rimproverarli. Rin vigorire quelli che sono un po' fiacchi, deve darsi da fare perché la Parola, la Scrittura possa produrre i suoi frutti in quelli che lo ascoltano, perché divengano uomini e donne completi, pronti per ogni opera buona.